



LETTERE ALLA VALPOSCHIAVO

Dal 29 settembre al 2 ottobre, *Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo* ha organizzato un laboratorio di traduzione letteraria. Otto giovani traduttori e traduttrici hanno lavorato, sotto la guida di Anna Ruchat, alla traduzione di alcuni testi di ospiti di questa edizione del festival. La piazza di Poschiavo accoglie una loro lettura collettiva, corale e pluri-lingue, introdotta dalla violinista Dorotea Crameri.



Poschiavina di origine, **Dorotea Crameri** è compositrice, cantautrice e musicista. Ha collaborato con l'Opera Baltica a Danzica, l'opera di Zurigo, il teatro di Basilea e la Radio Nazionale Svizzera. Ha ottenuto il primo premio dell'Ostschweizer Kurzfilmwettbewerb, nella categoria sotto i 20 anni, nel 2019. Nel 2020, ha completato con successo il *Künstlerisches Basisstudium*, studio artistico di base per il violino, presso il Conservatorio di Vorarlberg in Austria. Nel 2021, il suo videoclip musicale per 'Little Lady' è arrivato alla finale del concorso di cortometraggi nella categoria sotto i 21 anni. L'anno successivo, con la sorella Milena Crameri, ballerina e coreografa, ha ricevuto il Premio di incoraggiamento culturale del Cantone dei Grigioni. Nel 2023 ha conseguito la laurea triennale in composizione per film, teatro e media presso l'Università delle Arti di Zurigo e nel 2024 ha vinto il secondo posto al band contest BandXost con la sua band Argent Vif.



Elina Duni & Rob Luft. La cantante albanese naturalizzata svizzera Elina Duni ha saputo creare un linguaggio musicale profondamente personale, coniugando jazz, canto e musica tradizionale balcanica e mediterranea. In Rob Luft, chitarrista londinese le cui volute ariose si sposano perfettamente con il suo canto essenziale, ha trovato più che un accompagnatore d'eccezione: un vero e proprio alter ego, un partner creativo con cui ormai firma tutto il suo repertorio. Nell'intimità del loro duo tracciano un percorso senza confini né punti di riferimento, alla soglia di un silenzio che nasconde, dentro alla serenità della sua calma, chicche di intensità.

Rob Luft è un chitarrista jazz londinese. Nel 2016 la Royal Academy of Music gli ha conferito il premio Kenny Wheeler e si è aggiudicato il secondo posto alla Jazz Guitar Competition del festival jazz di Montreux. Il suo primo album, *Riser*, è uscito per Edition Records nel 2017 ed è stato ampiamente acclamato dalla stampa jazz europea. Nel maggio 2019 è stato selezionato come artista jazz di nuova generazione

dalla BBC. Il suo secondo e terzo album, *Life is the Dancer* (2020) e *Dahab Days* (2023), entrambi pubblicati dalla Edition Records, sono stati accolti con grande entusiasmo dalla critica. Rob ha debuttato con la leggendaria etichetta jazz tedesca ECM Records con l'album *Lost Ships*, seguito da *A time to remember* nel 2023 con Elina Duni.

Nata nel 1981 a Tirana, in Albania, in una famiglia di artisti, **Elina Duni** ha iniziato a esibirsi a soli cinque anni per la Radio TV albanese e in vari festival per bambini. Nel 1992, dopo la caduta del regime comunista, arriva in Svizzera e si stabilisce con la madre a Ginevra, dove studia pianoforte classico e scopre il jazz. Studia canto, composizione e pedagogia alla Scuola universitaria d'arte HKB di Berna, sezione jazz. Nel 2005 crea l'Elina Duni Quartet con un ritorno alle origini musicali che fonda canti popolari balcanici e jazz. Nel 2017 è stata tra le vincitrici del Premio della Musica Svizzera e ha dato vita al progetto solista *Partir* e al duo con il chitarrista londinese Rob Luft.



Noè Albergati, nato nell'Alto Malcantone (1990), si è addottorato all'Università di Pisa in cotutela con l'Università di Friburgo con uno studio sulla ricezione della magia nella letteratura estense da Boiardo ad Ariosto. Lavora come bibliotecario e come coordinatore delle pubblicazioni e delle manifestazioni alla Scuola universitaria federale per la formazione professionale. Collabora inoltre con il DFA e con la Pädagogische Hochschule Graubünden per la creazione di materiale didattico. Fa parte del comitato del festival Incontri di Bienne. Ha pubblicato *Dal tramonto all'alba* (Alla chiara fonte, 2019) e *Cemento e vento* (Gabriele Capelli Editore, 2025), il suo primo romanzo in versi.



Fabiano Alborghetti è nato a Milano nel 1970 e vive in Ticino. È poeta e promotore culturale. È nelle commissioni dei festival Babel e Chiassoletteraria; editor della collana di poesia per Gabriele Capelli Editore e co-editor della collana di poesia svizzera per RIL Editores (Cile, Spagna). Traduzioni di sue poesie sono apparse in volume, riviste o antologie in più di 10 lingue. Il suo romanzo in versi *Maiser* (Marcos y Marcos, 2017) gli è valso il Premio Svizzero di Letteratura 2018. Dal 2024 è responsabile per la Svizzera Italiana delle Letture Sul Sofa.

Il Grigione Italiano

Il Grigione Italiano
7742 Poschiavo
081/ 844 01 63
<https://www.ilgrigioneitaliano.ch>

Genre de média: Imprimé
Type de média: Quotidiens et hebdomadaires
Tirage: 2'964
Parution: hebdomadaire



Page: 8
Surface: 133'152 mm²



Éditions Slatkine
GENÈVE

Ordre: 844003
N° de thème: 844003
Référence:
75e1e26b-e331-4a53-ba2d-9cb9175fbf69
Coupure Page: 2/4



Prisca Agustoni è nata a Lugano e dal 2003 vive tra la Svizzera e il Brasile, dove lavora come docente di letteratura e come traduttrice. Collabora con diverse testate giornalistiche italiane in qualità di traduttrice e di critica letteraria. Poeta multilingue, ha esordito nel 2002 con il libro *Inventario di voci*, al quale hanno fatto seguito numerose pubblicazioni in italiano, francese e portoghese, per le quali ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti. Tra le sue opere si ricordano *Un ciel provisoire* (Samizdat, 2015); *L'ora zero* (Lietocolle, 2020); *Verso la ruggine* (Interlinea, 2022, Premio Svizzero di letteratura / Finalista premio Fortini); *O gusto amargo dos metais* (7Letras, 2022, Premio Oceanos e Premio BH di poesia); *Quimera* (Círculo de poemas, 2025) e il recente *L'animale estremo* (Interno poesia, 2025, finalista Premio Strega). Dal 2015 fa parte del Comitato di programmazione del festival Chiasso Letteraria.



Gianna Olinda Cadonau scrive poesie e prosa in romancio e in tedesco. Ha pubblicato due raccolte di poesie con la casa editrice editionmevinapuorger: *Ultim'ura da la not – Letzte Stunde der Nacht*, 2016, e *pajais in uondas – wiegendes Land*, 2020. Il primo è stato insignito del premio Terra Nova della Fondazione Schiller svizzera. Nel 2023 è stato pubblicato il romanzo *Feuerlilie* dalla casa editrice Lenos. Il manoscritto ha vinto il premio Studer/Ganz nel 2022. Gianna Olinda Cadonau è responsabile della promozione culturale presso la Lia Rumantscha e contribuisce in vari comitati per la cultura nei Grigioni. Vive a Coira con il marito e il figlio.



Joseph Incardona è nato nel 1969 a Losanna (Svizzera), da padre siciliano e madre svizzera. Personalità atipica e autore prolifico, i suoi riferimenti sono da ricercare nei gialli e nel romanzo sociale del XIX e XX secolo. Le sue opere si distinguono per il loro tono anticonformista, che unisce lucidità, umorismo e pudore. Narratore di talento, affascinato dalle diverse sfumature del tragico, Joseph Incardona è anche uno stilista alla ricerca della forma giusta, senza concessioni né superfluo. Ha vinto numerosi premi e i suoi romanzi sono stati tradotti in una dozzina di lingue.



Nato e cresciuto a Lugano, **Luca Brunoni** vive da diversi anni a Neuchâtel, dove lavora come insegnante. Ha pubblicato due romanzi in italiano, *Silenzi* (2019) e *Indelebile* (2021), entrambi per GCE. Il primo è stato tradotto in francese da Joseph Incardona, ed è uscito per

Finitude nel 2023. In seguito a questa esperienza, Brunoni ha deciso di passare alla lingua francese per il suo ultimo romanzo, *En surface*, pubblicato sempre da Finitude nel 2025.



Alice è il magazine settimanale di **Rete Due** che si occupa di editoria. Tutti i sabati, a partire dalle 14:35, le storie i libri e le idee trovano uno spazio approfondito grazie ad incontri con scrittrici e scrittori, editori e traduttori.

Dopo una laurea in lettere e diversi lavori, **Moira Bubola** risponde ad un concorso della RSI. Muove i primi passi alla Rete Tre e, dopo qualche anno, grazie alle sue due passioni: il cinema e la letteratura, Rete Due, la rete culturale, diventa il suo approdo naturale. Qui si occuperà di attualità culturale in senso lato, si misurerà anche con il mezzo televisivo presentando diverse serate speciali e infine gestirà la redazione dell'attualità culturale. Dopo alcuni anni trascorsi in questo ruolo, viene scelta per la conduzione del Centro competenza cinema e letteratura, una redazione trasversale a tutta l'azienda che segue puntualmente festival e appuntamenti letterari e cinematografici. Tra i grandi amori, resiste e si rafforza, quello per la poesia. Il primo grande amore che l'aveva portata a scegliere di studiare letteratura.



Viola Cadruvi è autrice, docente, studiosa di letteratura, editorialista e madre di due figlie. Scrive in romancio e in tedesco. La sua prima pubblicazione, *La feglia dal fraissen*, una raccolta di racconti brevi, è uscita nel 2020 per la Chasa Editura Rumantscha. Un anno dopo è uscito il suo primo romanzo, *Panuglias da fim*, edito da Edizium Apart. Ha ricevuto numerosi premi e le sue novelle in romancio sono state tradotte in diverse lingue. Nel 2023 ha conseguito il dottorato all'Università di Zurigo con una tesi sulla rappresentazione del femminile nella letteratura romancia contemporanea. Attualmente lavora come sceneggiatrice per cartoni animati per l'infanzia in romancio presso lo Studio Top.



Henri Michel Yéré è un poeta ivoiriano e svizzero nato nel 1978 ad Abidjan. Ha pubblicato tre volumi di poesia. *Mil Neuf Cent Quatre Vingt-Dix* (Panafrika) e *La nuit était notre seule arme* (L'Harmattan) sono usciti nel 2015. *Mil Neuf Cent Quatre Vingt-Dix* è stato selezionato per il Prix CoPo 2016 (Francia) e per il Prix Ivoire d'Expression Francophone 2016 (Costa d'Avorio). *La nuit était notre seule arme* ha ricevuto una menzione speciale della giuria del Grand Prix National Bernard Dadié du Jeune Écrivain, sempre nel 2016. *Polo kouman/Polo parle* (Éditions d'en bas, 2023)

Il Grigione Italiano
7742 Poschiavo
081/ 844 01 63
<https://www.ilgrigioneitaliano.ch>

Genre de média: Imprimé
Type de média: Quotidiens et hebdomadaires
Tirage: 2'964
Parution: hebdomadaire



Page: 8
Surface: 133'152 mm²



Éditions Slatkine
GENÈVE

Ordre: 844003
N° de thème: 844003
Référence:
75e1e26b-e331-4a53-ba2d-9cb9175fbf69
Coupage Page: 3/4

è stato selezionato per il Grand Prix Afrique dell'ADELF 2023 ed è stato insignito del Prix international Rotary/PEN Club de la Francophonie nell'ottobre 2024. Dottore in storia contemporanea, Yéré ha studiato in Francia, Sudafrica e Svizzera. Vive a Basilea, dove è docente e ricercatore. Svolge inoltre un'attività indipendente come consulente in materia di inclusione, uguaglianza e diversità presso istituzioni culturali, istituti di ricerca e aziende.



Carlotta Bernardoni-Jaquinta, nata nel 1988 a Sorengo, si è laureata in letteratura francese e russa all'Università di Losanna. È stata redattrice responsabile dell'edizione italiana

della rivista svizzera di scambi letterari *Viceversa Letteratura* e membro della commissione di programmazione delle Giornate letterarie di Soletta. Traduttrice e moderatrice, collabora con diverse manifestazioni e istituzioni culturali. Per Gabriele Capelli ha tradotto *La moglie* di Anne-Sophie Subilia, *Fucile* di Odile Cornuz e *Galei* di Fanny Desarzens.



Kim de l'Horizon, nato nel 2006 su Gethen. Prima di *Perché sono da sempre un corso d'acqua*, Kim ha cercato di attirare l'attenzione con premi per giovani talenti, tra cui il

concorso per poesie inedite *Textstreich* e il *Damenprozessor*. Oggi Kim ne ha abbastanza dell'«IO», studia stregoneria con Starhawk e scrive testi in collettivo per la rivista DELIRIUM. *Perché sono da sempre un corso d'acqua* ha vinto nel 2022 il premio letterario della Fondazione Jürgen Ponto, il Deutscher Buchpreis e il Premio svizzero del libro. Il romanzo è stato tradotto in 17 lingue e adattato per il teatro.



Silvia Albesano. Piemontese di nascita e di ritorno, si è formata tra Pavia e Heidelberg, dove ha studiato Lettere Moderne e Linguistica.

Traduce dal tedesco e dall'inglese narrativa e saggistica di taglio storico e di storia della cultura, e collabora con diverse case editrici italiane come revisora e scout. Tra gli autori tradotti dal tedesco: Franz Kafka, Rainer M. Rilke, Leo Spitzer, Gustav Mahler, Esther Kinsky, Kim de l'Horizon, Charlotte Gneuß, Andreas Moster. Dal 2008 al 2018 ha insegnato Storia della lingua italiana all'Università di Lugano.



Elvira Dones è nata a Durazzo e cresciuta a Tirana (Albania). Nel 1984 si laurea in lettere inglesi e albanesi all'Università statale di Tirana. Nel 1988 lascia il suo paese – a quel tempo ancora una dittatura comunista – e si

stabilisce in Svizzera. Dal 2004 al 2015 vive e lavora negli Stati Uniti d'America, prima a Washington D.C. e poi in California, sulla baia di San Francisco. Rientra definitivamente nella Svizzera italiana alla fine del 2005. Elvira Dones è scrittrice bilingue, albanese e italiano; ha scritto otto romanzi (tre dei quali in italiano), due raccolte di racconti, alcune sceneggiature. I suoi libri sono stati tradotti in diverse lingue europee. Ha anche realizzato una serie di documentari per la RSI – Radiotelevisione svizzera.



Simone Pellicoli, classe 1984, è cresciuto a Poschiavo nei Grigioni. Dopo aver conseguito un Bachelor e un Master in Scienze dell'educazione, un Master in Letteratura e Filologia

italiane e un Diploma per l'insegnamento liceale presso l'Università di Friburgo, è oggi docente di italiano e geografia in Ticino. Si occupa di critica letteraria ed è stato membro della giuria del prestigioso Premio Strega nel 2012. Per quattro anni è stato redattore dei Quaderni della Pro Grigioni Italiano (PGI) per la sezione Valposchiavo. Tiene interventi su autori e tematiche dei quali è interessato e appassionato (scrittori della Svizzera italiana, opere di Umberto Saba, lingue e traduzioni di J.R.R. Tolkien, dialetto poschiavino, cinematografia) e svolge attività di moderatore e intervistatore per eventi culturali.



Ralph Tharayil è cresciuto a Liestal con i genitori originari dell'India meridionale. Ha studiato storia, media e letteratura a Basilea. Lavora con testi che si collocano tra lettera-

tura, teatro e audio. Nel 2023 è uscito il suo esordio letterario *Nimm die Alpen weg*, che ha vinto il Premio Terra Nova della Fondazione Schiller svizzera e la medaglia Alfred Döblin. Nel settembre 2024 il libro ha debuttato al *Bühnen Bern*, dove Ralph è autore residente nella stagione 24/25. La sua opera teatrale, una rivisitazione del *Libro della giungla*, andrà in scena nel gennaio 2026. Insieme a Ivna Žic e Henri-Michel Yéré, cura e modera la serie di conferenze *Second Thoughts – weil die Welt nicht so bleiben kann wie sie wird* alla Casa della letteratura di Basilea. Ralph fa parte del collettivo artistico post-tedesco *parallelgesellschaft*. Vive a Berlino.



Mariann Bühler è nata nel 1982 nella Svizzera centrale. È autrice, mediatrice letteraria e organizzatrice di eventi. Il suo primo romanzo *Ver-schiebung im Gestein* (Atlantis Litera-

turverlag) è stato nominato per il Premio svizzero del libro 2024. Per la sua produzione letteraria ha ricevuto una borsa di studio dalla commissione per la letteratura dei due cantoni di Basilea (2018) e



dalla Zentralschweizer Literaturförderung (2020). Vive a Basilea da molti anni. Ha fondato e diretto il progetto *Lettre sul Sofà* e ha lavorato, tra l'altro, per la Casa della letteratura della Svizzera centrale e per quella di Basilea. È coeditrice del volume *Reihenweise. Veranstalten in der Freien Literaturszene* (edizione mosaik, 2022). Ha studiato letteratura e linguistica inglese, islamistica e gender studies all'Università di Basilea e all'Università libera di Berlino, conseguendo la laurea nel 2010.



Ruth Gantert è traduttrice dal francese, dall'italiano e dal romancio. Tra le sue traduzioni recenti *Peter und so weiter* di Alexandre Lecoultré (Der gesunde Menschenversand),

Aus gleichem Holz di Marion Fayolle (Atlantis), *Gloria. Mohammed* di Isabelle Flükiger (Rotpunktverlag) e l'antologia *Amur* a cura di Annetta Ganzon e Bettina Vital (Chasa Editura Rumantscha). Fino ad agosto 2025 è stata coordinatrice del progetto «Viceversa» e responsabile dell'edizione tedesca della rivista nonché del sito trilingue viceversaletteratura.ch. Redattrice e mediatrice culturale, è segretaria generale della Fondazione Casa Atelier di Bedigliora (fcab.ch).



Eugène Melitz è nato a Bucarest sei giorni prima che l'uomo mettesse per la prima volta piede sulla luna. All'età di sei anni è approdato in un mondo ancora più strano: la Svizzera. Scrive

romanzi, racconti, album per bambini, cronache e opere teatrali. Dal 2008 sale regolarmente sul palcoscenico per interpretare i propri romanzi. Spettacoli in cui interpreta tutti i personaggi: sé stesso a sei anni, sua madre, suo padre, un doganiere o... il dittatore Nicolae Ceausescu. Insegna

all'Istituto Letterario Svizzero, che festeggerà il suo ventesimo anniversario il prossimo anno. *Lettre à mon dictateur* (ed. Slatkine, 2022) è stato insignito del Premio svizzero di letteratura ed è stato tradotto in italiano, tedesco, romeno e russo. Il suo ultimo romanzo, *L'ombre de la Belle* (ed. Slatkine), è uscito ad agosto.



Disgust – un monologo bilingue dell'autrice e performer Flurina Badel.

Come ci si sente a parlare una lingua che viene capita sempre meno? Che aspetto ha il punto di

intersezione con una lingua sempre più diffusa? Cos'è il bello degli incontri? Come si fa a sopportare la tensione di essere sia un individuo sia parte indissolubile dell'umanità? Dove finisce il senso di appartenenza? Qual è l'effetto farfalla di un abito di seta rossa? Cosa significa essere cosmopoliti in un mondo sempre più dominato da despoti, differenze di classe, dispositivi digitali e crisi climatiche? Quali alberi dovremmo piantare? E i bambini? Disgustato, giocoso, politico, strano, poetico, disperato, pieno di speranza, complesso, divertente, esigente, sensibile e onesto.



Massimiliano Zampetti è attore,

doppiatore, speaker e regista. Ha all'attivo più di trenta spettacoli. Ha collaborato con diverse realtà tra cui Teatro d'Emergenza, LAC Lugano,

Teatro Sociale di Bellinzona, RSI radio e televisione. Con Radix Svizzera italiana sviluppa spettacoli interattivi nelle scuole sulla prevenzione alle dipendenze. Ha da poco creato l'associazione Ex/Novo per facilitare la collaborazione tra le varie realtà artistiche in Ticino.

Poschiavo, 3-5 ottobre 2025
Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo